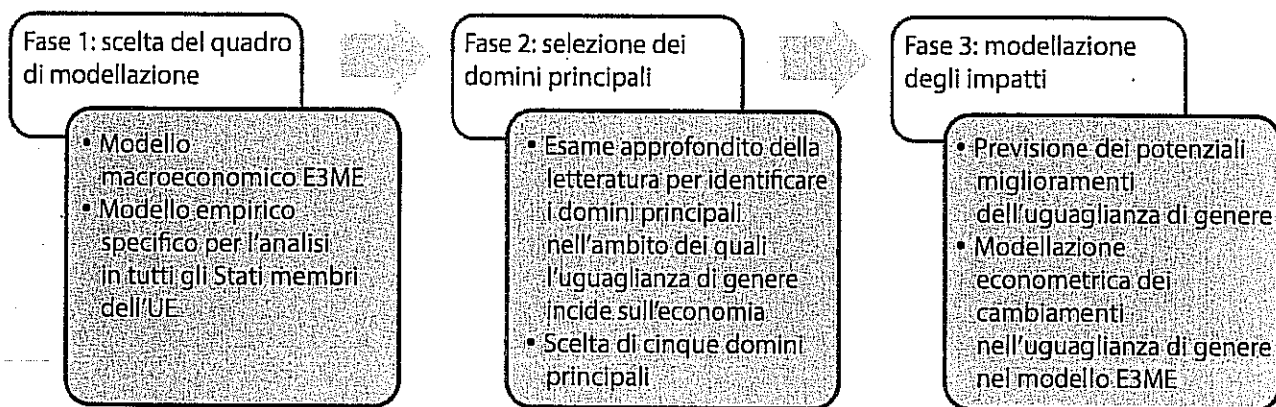


Lo studio sui vantaggi economici dell'uguaglianza di genere è unico nel contesto dell'Unione europea (UE). È il primo nel suo genere a utilizzare un modello econometrico consolidato per stimare l'ampia gamma di vantaggi macroeconomici dell'uguaglianza di genere in diversi grandi settori politici quali istruzione, partecipazione attiva al mercato del lavoro e retribuzione. Esso tiene conto,

inoltre, delle conseguenze demografiche di tali miglioramenti. Non esistono studi precedenti che abbiano tentato una modellazione econometrica di tale ampia gamma di impatti dell'uguaglianza di genere nell'UE.

L'approccio metodologico del presente studio ha previsto tre fasi principali, come illustrato nella figura 1.

Figura 1. Principali fasi metodologiche



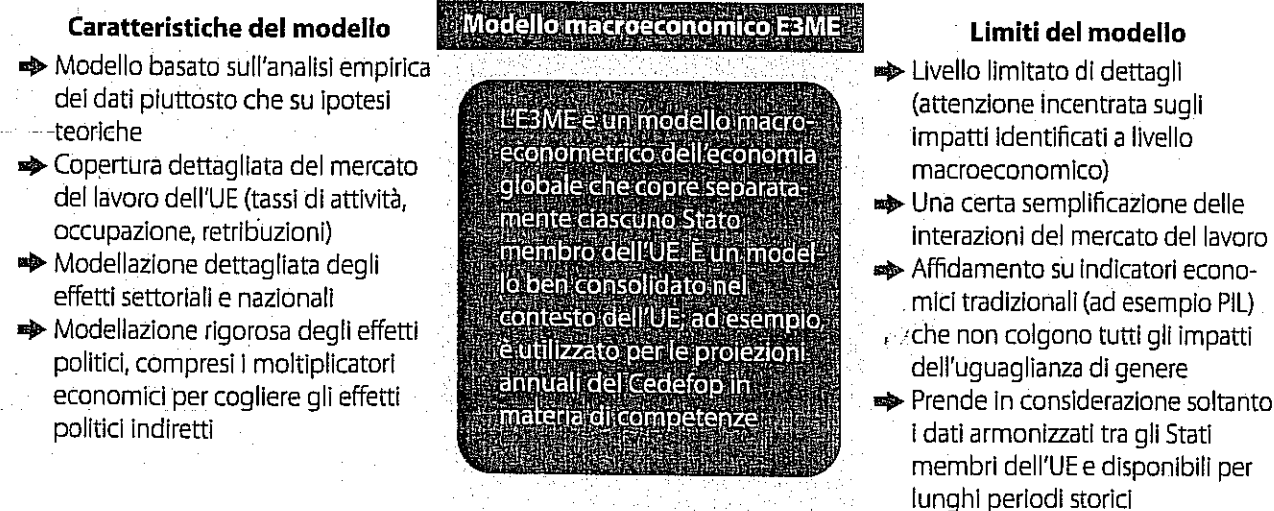
## Fase 1: scelta del quadro di modellazione macroeconomico

Il presente studio utilizza il modello macroeconomico E3ME per stimare gli impatti economici dei miglioramenti dell'uguaglianza di genere. L'E3ME è un modello macroeconomico empirico adattato specificamente ai risultati da modellare a livello di UE e di Stati membri. Il modello

include una rappresentazione dettagliata del mercato del lavoro e coglie le interazioni a livello settoriale e nazionale.

Le caratteristiche e i limiti principali del quadro di modellazione E3ME sono sintetizzati nella figura 2 sottostante.

Figura 2. Quadro di modellazione E3ME

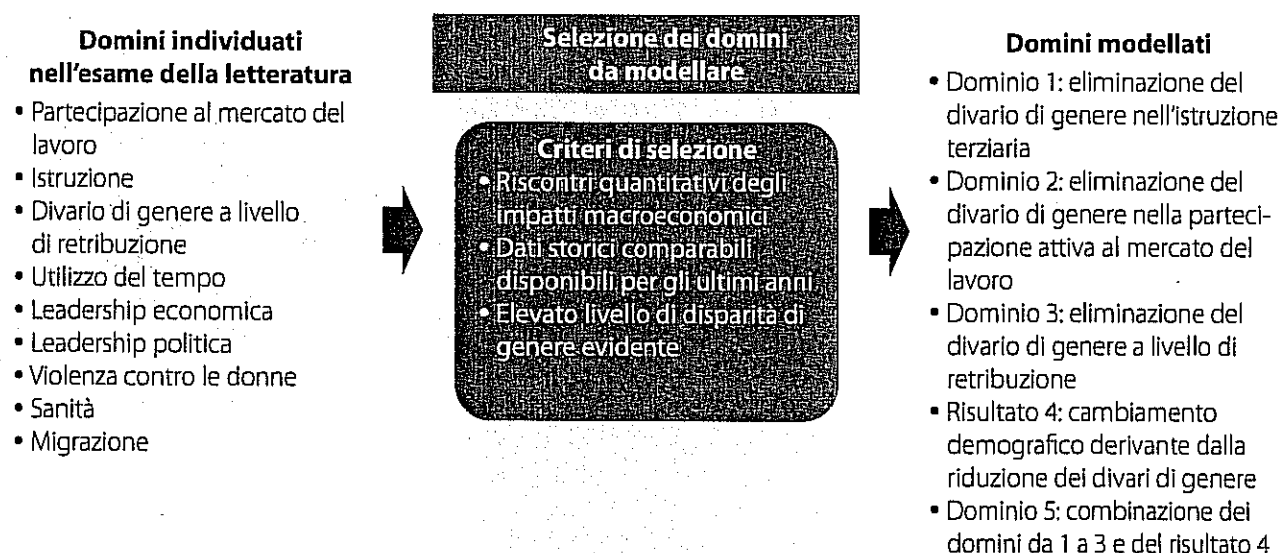


## Fase 2. scelta dei domini attraverso i quali l'uguaglianza di genere produce i suoi effetti sull'economia

In un esame approfondito della letteratura è stata identificata una serie di domini/risultati possibili <sup>(1)</sup> attraverso i quali l'uguaglianza di genere può incidere positivamente sull'economia. Gli impatti socioeconomici dell'uguaglianza di genere sono stati poi discussi con un forum

di esperti indipendenti per selezionare gli impatti che potrebbero essere modellati a livello macroeconomico. Infine, sono stati selezionati quattro domini e un risultato sulla base di tre criteri principali, come illustrato nella figura 3 sottostante.

Figura 3. Scelta del dominio



## Fase 3: modellazione degli impatti economici dei domini

Il primo passo è stato lo sviluppo di una previsione dei potenziali miglioramenti dell'uguaglianza di genere a livello di istruzione, partecipazione attiva al mercato del lavoro e retribuzione. È stata sviluppata altresì una previsione dei cambiamenti demografici derivanti da tali miglioramenti, sulla base delle prove da cui emerge che una maggiore uguaglianza di genere tende ad incrementare i tassi di fertilità.

Queste previsioni erano fondate su un'analisi dettagliata dei potenziali impatti che potrebbero derivare dopo l'adozione e l'attuazione di misure a favore dell'uguaglianza di genere nei domini modellati. I domini analizzati comportano miglioramenti della situazione delle donne rispetto agli uomini perché si incentrano su settori in cui le donne affrontano notevoli svantaggi.

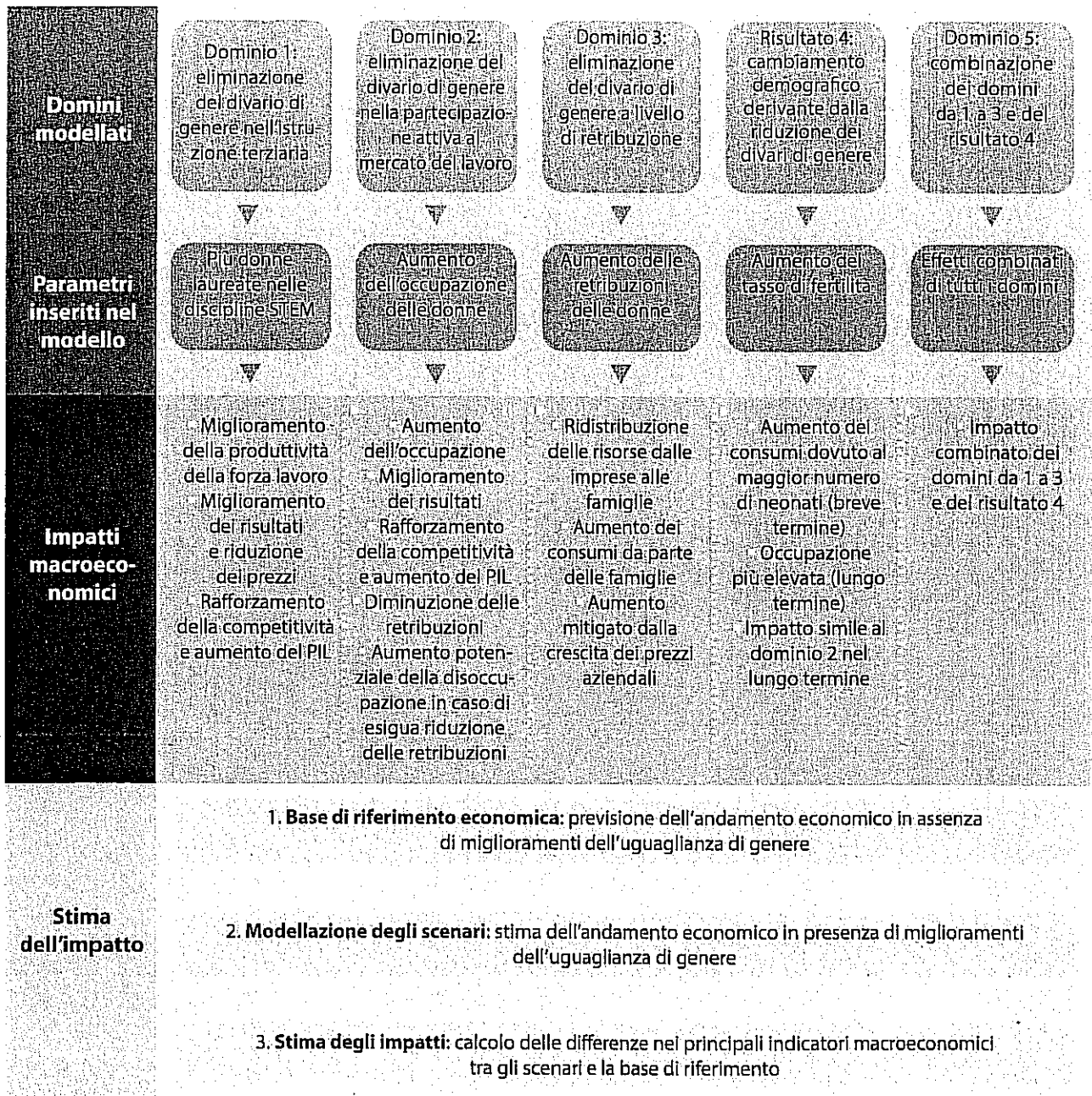
Queste previsioni sono state poi inserite nel modello E3ME per valutare i più ampi impatti socioeconomici

dell'uguaglianza di genere sul prodotto interno lordo (PIL), sull'occupazione e su altri importanti indicatori economici. Le previsioni sono state inserite separatamente per ciascun dominio o risultato per consentire una stima degli impatti socioeconomici di ciascun singolo dominio o risultato e per evitare un doppio conteggio. Sono stati modellati anche gli effetti cumulativi dei domini combinati da 1 a 3 e del risultato 4 al fine di fornire una stima complessiva degli impatti economici in tutti i domini e di analizzare le loro possibili interazioni.

Gli impatti sono stati stimati comparando le future prestazioni economiche sulla base di tendenze storiche continue (base di riferimento) con scenari che prevedono miglioramenti dell'uguaglianza di genere. L'approccio della valutazione è descritto più dettagliatamente nella figura 4.

<sup>(1)</sup> Il termine «dominio» si riferisce ad una determinata disparità di genere per la quale è stato stabilito nella letteratura almeno un collegamento con le prestazioni macroeconomiche. Il termine «risultato» si riferisce a potenziali conseguenze dell'uguaglianza di genere (ad esempio, cambiamento nella fertilità) che possono incidere sull'andamento dell'economia.

Figura 4. Approccio alla modellazione degli impatti macroeconomici da l'uguaglianza di genere



## A proposito dello studio

Lo studio sui vantaggi economici dell'uguaglianza di genere è unico nel contesto dell'UE. È il primo nel suo genere ad utilizzare un modello econometrico consolidato per stimare l'ampia gamma di vantaggi macroeconomici dell'uguaglianza di genere in diversi grandi settori quali istruzione, partecipazione attiva al mercato del lavoro e retribuzione.

I risultati complessivi dello studio mostrano che maggiori miglioramenti dell'uguaglianza di genere comporterebbero:

- tra 6,3 milioni e 10,5 milioni di nuovi posti di lavoro nel 2050, di cui circa il 70 % occupato dalle donne;
- impatti positivi sul PIL che aumentano nel tempo;
- un aumento del PIL pro capite fino al 10 % circa nel 2050.

Lo studio ha utilizzato il modello macroeconomico E3ME per stimare gli impatti economici dei miglioramenti dell'uguaglianza di genere. L'E3ME è un modello macroeconomico empirico adattato specificamente ai risultati da modellare a livello di UE e di Stati membri.

I risultati dello studio sui vantaggi economici dell'uguaglianza di genere nell'UE includono nove pubblicazioni.

1. Esame della letteratura: riscontri obiettivi dei vantaggi sociali ed economici dell'uguaglianza di genere e approcci metodologici (*Literature review: existing evidence on the social and economic benefits of gender equality and methodological approaches*).
2. Sintesi a livello di UE e di Stati membri (*EU and EU Member State overviews*).
3. Relazione sull'applicazione empirica del modello (*Report on the empirical application of the model*).
4. Modalità di produzione delle prove: documento informativo su quadro e modello teorici (*How the evidence was produced: briefing paper on the theoretical framework and model*).
5. **Produzione delle prove: scheda informativa su quadro e modello teorici.**
6. Impatti economici dell'uguaglianza di genere nel contesto politico dell'UE: documento informativo.
7. Impatti economici dell'uguaglianza di genere: documento informativo.
8. In che modo l'uguaglianza di genere nell'istruzione delle discipline STEM favorisce la crescita economica: documento informativo.
9. In che modo l'eliminazione dei divari di genere a livello di partecipazione attiva al mercato del lavoro e di retribuzione favorisce la crescita economica: documento informativo.

Tutte le pubblicazioni, i risultati dettagliati dello studio e la metodologia sono reperibili sul sito dell'EIGE.

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) è il centro di conoscenze dell'UE dedicato alla parità di genere. L'EIGE offre sostegno ai responsabili delle politiche e a tutte le istituzioni negli sforzi volti a ottenere una vera parità tra donne e uomini per tutti gli europei, mettendo a disposizione competenza specifiche e dati comparabili e attendibili sulla parità di genere in Europa.

### Ulteriori informazioni

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Gedimino pr. 16

LT-01103 Vilnius

LITUANIA

+370 5 215 7444

Email: [eige.sec@eige.europa.eu](mailto:eige.sec@eige.europa.eu)

<http://eige.europa.eu>

<http://www.twitter.com/eurogender>

<http://www.facebook.com/eige.europa.eu>

<http://www.youtube.com/eurogender>

<http://eurogender.eige.europa.eu/>



ISBN 978-92-9493-981-4  
doi:10.2839/658548



Ufficio delle pubblicazioni